

Addio al “pioniere” dell’area Pip

Lutto per la morte di Gagliardo, il punto di riferimento per l’imprenditoria

EBOLI

EBOLI

È deceduto all’ospedale Maria Santissima Addolorata l’imprenditore

Giovanni Gagliardo ,

79 anni, pioniere dell’area Pip insieme ai fratelli **Bruno** e **Aldo** . «Quando arrivammo qui, non c’era nulla. Mancava pure l’energia elettrica», amava ricordare Giovanni in una delle ultime riunioni. Imprenditore affermato e coordinatore della nuova zona industriale. Andava oltre il colore politico dei sindaci, chiedeva soluzioni concrete e poche chiacchiere elettorali.

Gagliardo ha condotto diverse battaglie per lo sviluppo dell’area Pip, inclusi i contenziosi milionari sul prezzo dei terreni. Era la colomba tra i falchi dell’imprenditoria locale che cercavano il muro contro muro con le istituzioni. Gagliardo mediava, tesseva strategia, portava risultati. Imprenditore per vocazione, “politico” per necessità. Incontrava sindaci e assessori, illuminava i politici alle prime armi e chiedeva al Comune una presenza maggiore, dalla sicurezza notturna ai marciapiedi impraticabili, dalle strada groviera ai lampioni più spenti che accesi.

Poi c’era l’Agritenax, l’azienda di famiglia, fondata e gestita con i fratelli. I primi passi nella zona nord di Pezza Grande, il trasferimento nell’area Pip. La pianta organica e le commesse sull’agricoltura. Anche qui Gagliardo aveva brillato per il suo acume imprenditoriale, offrendo lavoro a diversi

ebolitani senza alternativa. Di recente, per alcuni acciacchi al cuore, privilegiava la vita privata, il riposo da pensionato. Si era trasferito in un comune limitrofo ma era sempre a Eboli. Per incontrarlo bastava fermarsi cinque minuti davanti a un banca. O davanti al Comune.

I problemi se li portava dentro, a politici e interlocutori imprenditoriali proponeva soluzioni fattibili. «Non ho il vangelo in tasca», amava dire. Era il papà di tutti loro, degli imprenditori di Pezza Grande. Una fogna rotta, un lampione fulminato, un decreto ingiuntivo, si andava a discuterlo con Gagliardo. La famiglia Di Canto si associa al dolore per la sua scomparsa.

(fra.fa.)

riproduzione riservata



Giovanni Gagliardo